Anno 64 — Domenica-Lunedì 25-26 Agosto 1929 - Anno VII — N. 203

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 23 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

LA CONFERENZA DELL'AIA

PESSIMISMO SULLE SORTI DELLA CONFERENZA

Snowden ritiene insufficenti le offerte degli Alleati

E' ora di smetterla

Si ha ormai la ferma impressione che la Conferenza dell'Aja, sorta per addivenire ad una sistemazione dei debiti di guerra, abbia ormai preso un tale carattere politico, da non poterne più uscire.

Che sono le sole cifre (l'abbiamo compreso che non si tratta solamente di qualche milione di più o di meno da incassare) dinanzi al piano laburista rivolto ad ottenere un successo per motivi di ordine interno, al quale successo Snowden vuole assolutamente arrivare fingendo alcun timore per le conseguenze di una rottura e peggio ancora provocando contro l'Italia una campagna di falsità ed insinuazioni volgarissime, ed addirittura tentando il ricatto di rimettere sul tavolo l'accordo sui debiti, ormai sepolto e fuori questione, poichè definitivamente approvato dai due governi?

Si è gridato contro il Fascismo e contro Mussolini responsabili del turbamento europeo... e perchè?

Forse perchè la nostra delegazione dinanzi ai pugni stretti del vecchio Cancelliere non ha tremato? Forse perchè agli atteggiamenti minacciosi del «guardiano» dell'Erario inglese (non crediamo neppure a questo nomignolo; nel guardiano inglese abbiamo ormai scorto il rappresentante irresponsabile di quella democrazia demagogica fautrice cosciente od incosciente di continua discordia) i nostri delegati hanno accettato non l'«ultimatum» ma la lotta, anche se questo non era lo scopo per cui la nostra delegazione si era portata all'Aja, convinta invece di cooperare per la pace e con lealtà?

Se il laburismo con la tattica odierna tende allo scopo di ristabilire il prestigio in Europa osserviamo che a questo si vuole arrivare senza isolarsi, ma anzi con la buona volontà di cooperare senza intimazioni, senza trincerarsi in una intransigenza aspra ed inconsueta, nei normali rapporti diplomatici. Poichè se nei rapporti internazionali non si può tenere fronte a colui che si trincera in una intransigenza assoluta, questi rapporti però debbono essere chiusi in una cornice di lealtà ed in una atmosfera di reciproca fiducia, senza la quale i «consensi» diventano una farsa che si di pessimo gusto, sopratutto quando col salvare una situazione politica interna, si falsa la realtà delle cose col provocare campagne che non consolidano una tradizionale amicizia ma provocano «reazioni» le cui conseguenze non si spegneranno tanto facilmente e neppure in breve tempo.

Pessimismo a Parigi

PARIGI, 24.

Il pessimismo sulle sorti della Conferenza dell'Aja è aumentato ancora in queste ultime ventiquattro ore e ormai nei circoli politici parigini non è che una voce sola: bisogna finirla. Il primo settembre i negoziatori dovranno riunirsi a Ginevra e pertanto non è più il tempo di procrastinare o di continuare in dibattiti che si dimostrano infruttuosi a causa della intransigenza assoluta del signor Snowden.

Fra tutte le soluzioni prospettate sinora si stima qui che la più saggia sarebbe quella di rinviare questi lavori che non danno risultato alcuno. Del resto, si aggiunge che a siffatta determinazione avrebbero dovuto giungere i delegati delle tre Potenze latine e del Giappone al domani stesso del giorno in cui Snowden pronunciò parole e fece proposte inaccettabili. I negoziati non ci avrebbero perduto nulla, giacchè subito la Conferenza cadde in un garbuglio inestricabile. Ci furono spiegazioni su spiegazioni, offerte e proposte, si attese con la massima buona volontà a placare i delegati inglesi e non si riuscì che ad aumentare il confusionismo.

La necessità di recarsi a Ginevra per la sessione della Società delle Nazioni — dicono i giornali — dà ora ai membri della Conferenza il modo di uscire decentemente dalla situazione creata dall'intransigenza britannica. Tutti dovranno in Europa finire con il comprendere che la causa della interruzione dei lavori sta unicamente nell'atteggiamento inglese. Tutti?

Il «Matin» nota che la Germania sarà forse la sola a non volerlo capire. Essa non ambisce che l'evacuazione della Renania, e, poichè l'Inghilterra ha promesso di ritirare le sue truppe da quella zone, Berlino le perdonerà volentieri di avere silurato la Conferenza dell'Aja come le perdonò di avere silurato il protocollo di Ginevra. Essa non vorrà certo ammettere che se la Francia ed il Belgio resteranno nella Renania, la colpa sarà proprio di Londra: non guarderà la causa, terrà conto solo dell'effetto.

Le riunioni del mattino

L'AJA, 24.

Nella riunione dei delegati dell'Inghilterra, Francia, Belgio e Germania, che ha avuto luogo stamane, Briand ha sostenuto la tesi francesi circa la Commissione di contestazione e conciliazione. I rappresentanti delle quattro potenze creditrici, con Graham, per l'Inghilterra, e il rappresentante della Germania, si sono a loro volta riuniti ed hanno discusso la questione delle consegne in natura, con particolare riguardo alle forniture di carbone.

Le due riunioni, sospese a mezzogiorno, hanno proseguito nel pomeriggio.

La conferenza dei delegati delle sei Potenze invitanti è stata fissata per le 18.

Jaspar e Francquis hanno visitato stamane Snowden, il quale ha ripetuto loro che l'offerta verbale fattagli ieri mattina è insufficente.

Fino a questo momento non è ancora giunta l'offerta scritta, ma si ritiene che essa sarà inviata quanto prima a Snowden dai rappresentanti dei quattro Stati creditori.

Questa offerta risponderà alla lettera che Snowden ha scritto a Jaspar presidente della Conferenza, per chiarire il punto di vista inglese e fissare alcuni punti relativi alle decisioni da prendersi.

I lavori pomeridiani

L'AJA, 24.

Proseguendo nel pomeriggio i suoi lavori la riunione dei delegati delle quattro potenze creditrici con i rappresentanti della Germania e della Inghilterra si è ancora occupata della questione delle consegne in natura.

Dopo un discorso del delegato germanico Kurtius è stato deciso di redigere in materia un testo scritto.

Prima di accettare tale testo, ci sarà domani un'altra riunione.

La seduta dei rappresentanti delle sei Potenze invitanti, che doveva aver luogo alle 18 di oggi è stata rinviata.

Briand torna a Parigi e sarà all'Aja lunedì sera

PARIGI, 24.

I giornali della sera segnalano che Briand, Presidente del Consiglio partirà dall'Aja nel pomeriggio di domani per partecipare al Consiglio dei Ministri indetto per lunedì alle ore 9 del mattino all'Eliseo. Briand renderà conto dello stato dei lavori alla Conferenza tanto dal punto di vista del piano di Young che dello sgombero della Renania e ha intenzione di ripartire subito dopo il Consiglio alle ore 11 per essere di ritorno all'Aja lunedì sera.

Il Presidente della Repubblica lascierà eccezionalmente per l'occasione Rambuillet sua residenza estiva.

La risposta francese a Snwden

L'AJA, 24

Il signor Loucheur ha confermato questa sera che si sta preparando la risposta scritta a Snwden e che le discussioni a questo riguardo continueranno anche domani.

Il movimento cooperativo

nell'ordinamento corporativo fascista

L'on. Dino Alfieri, Presidente dell'Ente Nazionale della Cooperazione, ha scritto sul «Lavoro Cooperativo» un lucido articolo nel quale è chiaramente ed efficacemente impostato il vitalissimo problema del movimento cooperativo italiano, il problema cioè dell'inquadramento sindacale delle Cooperative. Diamo i punti salienti dell'interessante articolo:

L'on. Alfieri fa anzitutto una breve cronistoria del movimento cooperativo prima del sorgere del Fascismo, quando si aveva una cooperazione socialista, o demo-sociale, una cooperazione cattolica e una cooperazione liberale.

I socialisti vedevano nella cooperazione il mezzo per realizzare un nuovo sistema economico o uno strumento di lotta di classe.

I demo-sociali basavano il movimento cooperativo sull'aiuto finanziario dello Stato o sull'azione di promovimento dei partiti politici.

Praticamente si faceva la cooperazione coi mezzi dei sindacati o dello Stato e con la volontà dei Sindacati e dei partiti politici.

I cattolici predicavano la cooperazione come scuola di solidarietà cristiana ma l'attuavano, nella maggior parte dei casi, come strumento elettorale del partito popolare.

I liberali, per opera sopratutto di Luzzati, erano su una via migliore: la loro cooperazione era meno deformata e falsata, ma ignorava lo Stato.

Il Fascismo nel campo della Cooperazione ha compiuto opera di unificazione, raccogliendo e coordinando in un unico organismo tutte le varie forme della cooperazione. Per mezzo dell'Ente Nazionale della Cooperazione ha riportato le Cooperative ai cooperatori e cioè alla loro pura realtà.

Per l'azione dell'Ente, le Cooperative di Consumo hanno finito di sovvenzionare la lotta di classe e le Organizzazioni Sindacali, per volgere tutte le loro forze al loro continuo sviluppo, alla difesa sempre più efficace degli interessi dei consumatori, a sorreggere l'azione del Governo nella battaglia economica.

L'Ente della Cooperazione vuole che le Cooperative di Lavoratori siano espressione soltanto di uno sforzo cosciente e virile di costoro, che siano costituite solidamente con i risparmi e con i sacrifici dei soci, rendendoli capaci di assumere direttamente l'impresa nella quale lavorano.

Le Cooperative di produttori agricoli per l'acquisto o la fabbricazione di generi occorrenti all'agricoltura, per la trasformazione, la lavorazione o la vendita di prodotti agricoli, non devono essere più cooperative in mano di speculatori o strumento di asservimento dei piccoli ai grandi agricoltori, ma devono essere mezzo di perfezionamento tecnico della produzione.

Così concepita, la Cooperazione non può che avere una posizione autonoma nell'ordinamento corporativo.

La Cooperazione deve necessariamente avere una posizione di autonomia rispetto ai datori di lavoro e ai lavoratori; essa infatti, in quanto è organizzazione economica di consumatori, ha una funzione speciale, che non ha analogia con nessuna di quelle svolte dalle varie associazioni professionali; in quanto essa è organizzazione di lavoratori, ha superata la categoria dei salariati e non è proprio entrata in quella di datori di lavoro; in quanto è organizzazione di produttori agricoli, non si stacca definitivamente dall'agricoltura pur svolgendo funzioni commerciali o industriali.

L'autonomia del movimento cooperativo deriva inoltre da una necessità di equilibrio; questa considerevole forza non può farsi gravare decisamente nè verso i lavoratori, nè verso i datori di lavoro; nè verso le Confederazioni analoghe per la funzione produttiva, nè verso le Confederazioni che inquadrano i soci delle cooperative.

E' evidente il pericolo che le cooperative, diventando strumento delle organizzazioni sindacali: siano adoperate più nell'interesse generale della categoria che in quello dei cooperatori; più a mascherare quelle gestioni dirette commerciali o industriali, che oggi la legge vieta, che a promuovere l'elevazione sociale dei cooperatori e il perfezionamento della produzione.

E' evidente che mettendo la cooperativa nelle mani delle associazioni professionali che inquadrano i loro soci si distrugge tutto ciò che fascisticamente è stato fatto nel campo della cooperazione, ritornando alla cooperativa creata con i mezzi e per volontà dei Sindacati, all'interesse della categoria, e come strumento (non diciamo di lotta di classe) dell'azione sindacale.

E' infatti inevitabile che l'associazione professionale una volta padrona della cooperativa sia istintivamente portata a trasformare questa da istituti di diritto privato in una impresa di servizio degli interessi della categoria professionale.

Diminuire l'autonomia del movimento cooperativo significherebbe dunque deviarlo dalle sane direttive sulle quali sin ora l'ha condotto il Fascismo, che ha restituito alla Cooperazione tutta la sua luce morale e che le ha dato una funzione non solo nella società ma anche nello Stato, quando ha stabilito che essa non deve dirigere la sua azione a scopi che non si armonizzino con il pubblico interesse.

Ferrovie secondarie cedute all'Industria privata

ROMA, 24.

Il Ministro delle Comunicazioni oltre le Ferrovie secondarie della Sicilia a scartamento ridotto e la linea Trieste-Parenzo, intende cedere in esercizio all'industria privata anche le seguenti linee dell'Alto Adige: Chiusa Valgardena-Plan Valgardena (Km. 31); Trento-Torreverde-Malè (Km. 59).

Prefetti ricevuti dal Duce

ROMA, 24.

S. E. il Capo del Governo ha oggi ricevuto a Palazzo Viminale i Prefetti di Milano, Pavia, Novara, Bergamo e Varese.

Il "Bologna" battuto a Buenos Ayres in un incontro calcistico

BUENOS AYRES, 24.

In un incontro di calcio la squadra del «Nuracan» ha battuto il «Bologna» per 2-1.

I Bengasini reduci da Cividale festeggiati a Genova

GENOVA, 24.

Dopo oltre un mese di permanenza a Cividale del Friuli sono giunti nella nostra città per iniziare il viaggio di ritorno gli avanguardisti e Balilla di Bengasi. Le giovani Camicie nere, arrivate stamane col treno di Milano sono state accompagnate in una sala della stazione ove è stato offerto loro un rinfresco. Dopo un primo giro per la città in vari autobus messi a disposizione dal Podestà, i Bengasini si sono recati alle 11.30 a palazzo Tursi ove il Podestà senatore Broccardi ha pronunciato brevi parole di saluto accolte da vibranti alalà.

Dopo una colazione alla Casa degli studenti gli avanguardisti sono stati accompagnati a visitare il cimitero di Staglieno ove hanno sostato in reverente omaggio alla tomba di Giuseppe Mazzini ed a quella dei grandi patrioti genovesi.

Quindi, dopo aver percorso la circonvallazione a Monte, sono stati accompagnati a visitare il porto e uno dei grandi transatlantici ivi ancorati. Dopo una breve corsa allo scoglio di Quarto, gli avanguardisti si sono recati alla scuola Brignole Sale ad Albaro dove i figli degli Italiani residenti all'estero che ivi sono ospitati per la cura dei bagni di mare avevano preparato ai camerati della colonia africana un affettuoso ricevimento. La simpatica cerimonia si è svolta tra il più vibrante entusiasmo.

Nella stessa Scuola della Brignole-Sale è stato offerto il pranzo agli ospiti i quali sono stati poi accompagnati in via Assarotti alla casa rionale dei Balilla ove hanno assistito ad uno spettacolo cinematografico. Gli avanguardisti bengasini partiranno domattina per Roma da dove, dopo essere stati salutati dal Presidente centrale dell'Opera Nazionale Balilla proseguiranno per Napoli dove si imbarcheranno per Bengasi.

Per la manutenzione delle strade ferrate e delle strade comuni

L'inventore ricevuto dal Duce

ROMA, 24.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il signor Ursino, inventore di una macchina per la costruzione e la manutenzione delle strade ferrate e delle strade comuni. La macchina inventata dall'Ursino è stata già costruita negli Stati Uniti ed in funzione lungo le strade ferrate americane.

Un film dimostrativo è stato proiettato davanti al Duce che si è interessato alla pratica ed utile invenzione.

Il signor Ursino ha comunicato a S. E. il Capo del Governo il suo intento di provvedere nel più breve tempo possibile alla costruzione della sua macchina in Italia per utilizzarla nel nostro paese e in Europa.

Per il trattamento dei ferrotranvieri

ROMA, 24.

In seguito alle direttive impartite nella riunione tenutasi presso il Ministero delle Comunicazioni il 27 luglio u. s. sotto la presidenza di S. E. Ciano, presente S. E. Bottai, la Sottocommissione incaricata di redigere lo schema di coordinamento tra le disposizioni di legge per l'equo trattamento e quelle sindacali per i ferrotranvieri, ha ripreso subito i suoi lavori conducendoli alacremente a termine. Le sedute furono presiedute dal gr. uff. Crispo, Ispettore generale delle Ferrovie, Tranvie e Automobili, con lo intervento del commissario Sabatini segretario del Consiglio nazionale delle Corporazioni. Vi hanno partecipato per la Confederazione nazionale fascista dei trasporti terrestri, il presidente on. Corrado Marchi, il dott. Trevisani, assistiti dagli esperti ing. Vanzi e comm. Bremond per la Confederazione dei Sindacati fascisti dei Trasporti, il presidente on. Ciardi, il Segretario generale avvocato Chiurazzi ed il Segretario della Federazione nazionale sindacati ferrotranvieri signor Morelli.

Le deliberazioni adottate saranno quanto prima presentate alla Commissione plenaria.

Un pranzo offerto dal Duce al Ministro degli Esteri albanese

ROMA, 24.

S. E. il Capo del Governo ha stasera offerto un pranzo in onore del Ministro degli Affari del Regno d'Albania. Sedevano alla mensa insieme a S. E. Mussolini, S. E. Rauf Fitzo, S. E. il dott. Diemil Dino, le LL. EE. Ciano, Martelli, Giunta, Gazzera, Sirianni e Balbo, S. E. il Principe Buoncompagni, l'on. Landi-Ferretti, il gr. uff. Lojacono, il comm. Sandicchi, il gr. uff. Guariglia, il marchese Paolucci de Calboli Barone, il conte Capasso Torre, il comm. Parini, il conte Vinci, il comm. Mameli, il marchese Longhi, il cav. Jannelli, il nobile Torella, il marchese dalla Rossa e il ten. Cabizzio.

La II

La II.a Crociera orientale degli Avanguardisti

BARI, 24.

Questa notte alle ore 24 ha avuto inizio la seconda Crociera orientale, organizzata dal locale Comitato dell'O. N. B. Salutati dalle autorità e dai rappresentanti del Partito e delle Organizzazioni, e da una folla di popolo, trecento avanguardisti di Bari e provincia ammessi a partecipare alla crociera, sono partiti a bordo della Motonave «Città di Bri». La crociera si svolgerà con il seguente itinerario: Bari, Brindisi, Parasso, Corinto, Pireo, con una visita ad Atene, Smirne, Rodi ed Alessandria d'Egitto.

Una grande manifestazione ginnico-atletica

Il 1.° Concorso Nazionale dei dopolavoristi d'Italia

(Roma, 11 - 12 - 13 Ottobre - VII°)

Indetto dalla Federazione Ginnastica Nazionale Italiana e dall'Opera Nazionale Dopolavoro, si svolgerà nei giorni undici, dodici e tredici ottobre a Roma, il primo Concorso Nazionale Ginnico-Atletico dopolavoristi d'Italia, che riuscirà una grande manifestazione sportiva non solo, ma metterà sopratutto in evidenza lo sforzo compiuto in questi ultimi tempi dal Regime nel campo nel miglioramento fisico.

Del Comitato Esecutivo, costituito, è presidente S. E. l'on. Augusto Turati, l'apostolo di questo risveglio, l'animatore di ogni più bella manifestazione.

Disposizioni generali

Al Concorso possono essere ammesse tutte le sezioni dell'O. N. Balilla e le squadre della F. G. N. I., i componenti delle quali siano stati tesserati all'O. N. Dopolavoro non più tardi del 1. settembre 1929 - VII.

Ciascuna squadra sarà composta di 12 ginnasti e potrà avere fino a due riserve. Ogni Dopolavoro o Gruppo o Società non potrà inviare più di due squadre. L'età è quella fissata per i tesserati dell'O. N. D. (dai 18 anni in poi).

CATEGORIA. — Una unica categoria: O. N. D.

ISCRIZIONI. — L'iscrizione di massima sarà inviata a mezzo di apposito modulo che il Comitato invierà alle Istituzioni che ne faranno richiesta non oltre il 1. settembre 1929 - VII, e sarà accompagnata dell'importo di L. 100, che sarà poi difalcato dal conto della Carta del concorso. Alle Istituzioni che non faranno poi seguire la iscrizione definitiva, nel termine prescritto, il deposito suddetto non sarà restituito, per nessuna ragione.

L'iscrizione definitiva sarà inviata con apposito modulo (che verrà fornito solo alle Istituzioni che avranno inviato per il 1. settembre l'adesione di massima) entro il 22 settembre VII. L'iscrizione definitiva dovrà essere accompagnata dall'importo della Carta del concorso.

CARTE DEL CONCORSO. — Sono due: 1. Con diritto all'alloggio ed al vitto (L. 30), riservata ai concorrenti ed ai capisquadra; 2. Senza diritto all'alloggio (L. 10), per gli accompagnatori.

Ambedue danno diritto poi:

a) ai ribassi ferroviari e tramviari;

b) all'ingresso in apposite tribune allo Stadio e nei Campi di Gara;

c) al distintivo-ricordo del Concorso ed a tutte le facilitazioni che saranno ottenute dalle Autorità statali e cittadine.

VITTO E ALLOGGIO. — Appositi Comitati saranno incaricati di queste due branche di preparazione.

SAGGIO FINALE. — Tutte le squadre partecipanti al Concorso hanno l'obbligo di prender parte al Corteo ed al Saggio Finale, e, occorrendo, ad ogni prova di esso. Ogni squadra dovrà essere al completo, ossia con i ginnasti che hanno partecipato al Concorso, compreso il porta-gagliardetto ed il porta-insegna, e le riserve.

COSTUME OBBLIGATORIO. — Il costume obbligatorio per tutte le squadre, comprese quelle appartenenti alla Federazione Ginnastica (vedasi il capitolo precedente: «Ammissioni» nelle «Disposizioni Generali») è il seguente: Pantaloni lunghi di tela bianca; maglia bianca di cotone, con mezze maniche, abbottonata sulle spalle. Al centro della maglia, sul petto, dovrà esservi cucito uno scudetto di lana bianca, filettato ai margini di nero. Entro lo scudetto, in alto, «un fascio»; immediatamente sotto al fascio, la denominazione in lettere nere della Società o Gruppo o Dopolavoro, ecc., cui appartiene il concorrente. Nella riga sotto, il nome del luogo di provenienza della squadra. Le dimensioni dello scudetto sono: centimetri 7 e mezzo di altezza per 6 di larghezza.

CAPI-SQUADRA. — Il capo squadra vestirà lo stesso costume della squadra. Un Caposquadra non potrà comandare e presentare al Concorso che «una sola squadra».

GIURIA — Sarà scelta dal Comitato, fra i tecnici competenti d'Italia. Anche i giurati indosseranno pantaloni lunghi, di tela bianca, scarpe e pedali bianchi, maglia bianca e giacchetta azzurra o bleu.

Il programma

Il programma comprende la «Gara Nazionale di squadra», che è divisa in 6 parti:

1. - Esercizio a corpo libero, preceduto da brevi evoluzioni.
2. - Salto ginnastico in altezza, (siepe)
3. - Getto del sasso.
4. - Corsa piana, m. 1000.
5. Tiro col fucile.
6. - Prova di nuoto, m. 50 stile libero.

La prima parte dovrà essere eseguita da tutta la squadra, riserve comprese; le altre 5 parti da 12 ginnasti soltanto.

Il programma, scelto con perfetta visione degli esercizi che più valgano a perfezionare il corpo, è descritto esercizio per esercizio.

Il punteggio sarà fatto per massima di classifica. Il voto è palese. Le classificazioni saranno comunicate volta a volta al capo squadra, con una copia della scheda.

I premi

I premi per i vincitori saranno di tre gradi:

1. grado. - Targa d'argento dorato (Lupa Romana) con medaglia d'oro incastonata nella Targa. Medaglia d'argento dorato di mm. 32 al caposquadra.

2. grado - Targa d'argento dorato (Lupa Romana) alla squadra. Medaglia di argento dorato di mm. 25 al caposquadra.

3. grado. - Targa di bronzo argentato (Lupa Romana) alla squadra. Medaglia d'argento di mm. 25 al caposquadra.

Alla prima squadra assoluta sarà pure assegnato un premio speciale.

La Giuria ed il Comitato potranno aggiungere premi speciali alle squadre migliori.

Daremo in seguito più ampi particolari sul programma, sugli esercizi e sul punteggio. Ad ogni modo per schiarimenti e comunicazioni rivolgersi al «Comitato Esecutivo del 1.o Concorso Ginnico Atletico Nazionale dell'O. N. Balilla, Via Capo d'Africa, 27, Roma.

La proroga della Coppa Schneider dopo la morte del capitano Motta

LONDRA, 24

L'improvvisa e dolorosa notizia della sciagura toccata all'idrocorsa «Macchi 67» pilotata dal capitano Giuseppe Motta il quale, mentre si allenava per la coppa Schneider, precipitava nel lago dalla quota di circa 100 metri, ha vivamente impressionato questi circoli aeronautici e sopratutto i piloti e i meccanici della squadra inglese concentrata a Calshot per le prove per la Coppa Schneider.

Tutti indistintamente conoscevano da tempo l'eroico capitano Motta e ne avevano apprezzato le doti di ardimento e di perizia eccezionale nel volo. I piloti inglesi a Calshot, gli specialisti e i tecnici hanno preso viva parte a questo lutto italiano e si sono affrettati a ottenere ragguagli sulle circostanze nelle quali si è verificata la sciagura.

L'Ammiragliato inglese in seguito a questo luttuoso incidente ha accordato che la gara per la Coppa Schneider sia prorogata di dieci giorni.

Le condoglianze del Governo inglese

LONDRA, 24.

Il Ministro dell'Aeronautica inglese ha inviato al Ministro dell'Aeronautica italiano il seguente telegramma:

«L'Aviazione britannica apprende con profondo rammarico la morte del capitano Giuseppe Motta e presenta i suoi sentimenti di viva simpatia».

Un telegramma di Alford Williams

ANNAPOLIS, 24.

Il tenente Alford Williams iscritto alla gara per la Coppa Schneider e di cui sono noti i tentativi infruttuosi per collaudare il suo apparecchio «Mercury», appena appresa la morte del capitano Motta ha telegrafato al tenente colonnello Bernasconi nei seguenti termini:

«Sono vivamente addolorato per la perdita subita dalla vostra eletta squadriglia di alta velocità ed esprimo il mio profondo rimpianto per scomparsa del valoroso pilota Motta».

Lo stato d'assedio a Gerusalemme

Due corazzate inglesi verso la Palestina

LONDRA, 24.

L'ammiraglio annunzia che due corazzate hanno lasciato oggi Malta dirette verso la Palestina su richiesta dell'Alto Commissario. A Gerusalemme in seguito ai disordini avvenuti alla «Muraglia delle lacrime» è stato proclamato lo stato d'assedio. Nessuno può circolare per le strade dopo le ore 18 senza speciale autorizzazione. I telegrammi diretti all'estero sono sottoposti a censura.

La chiusura del Congresso internazionale di statistica

VARSAVIA, 24.

Oggi ha chiuso i propri lavori la diciottesima riunione dell'Istituto internazionale di statistica. Come è noto l'Italia vi è stata rappresentata dal prof. Corrado Gini, presidente dell'Istituto centrale italiano di statistica, delegato ufficiale, dal senatore Sitta e dai professori Castrilli, Pietra, Micheli e Dora.

L'assemblea ha approvato tra l'altro, dopo vivissima discussione, una proposta del prof. Gini concernente la revisione degli statuti ed ha nominato quindi una Commissione incaricata di presentare proposte definitive in argomento.

Il Congresso ha pure nominato membro onorario dell'Istituto il prof. Borini, ed ha infine stabilito di tenere le sue prossime riunioni a Tokio a Madrid.

Stasera il R. Ambasciatore d'Italia Martin Franklin ha offerto nella sede dell'ambasciata un pranzo in onore dei congressisti italiani, delle autorità polacche e della stampa.

Nessun movimento nel Gabinetto polacco

VARSAVIA, 24.

La «Agenzia Telegrafica Polacca» si dichiara autorizzata a smentire nel modo più assoluto le voci diffuse da alcuni giornali esteri circa un preteso cambiamento del Gabinetto in Polonia.

L'Agenzia aggiunge che tali notizie sono inventate di sana pianta in tutti i loro particolari.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACHE CIVIDALESI

Opera Nazionale Maternità e Infanzia

Riunione del Comitato

CIVIDALE, 24.

Si è radunato stasera il Comitato di Patronato dell'Opera Nazionale della Maternità e Infanzia, nel gabinetto del Podestà per trattare una lunga e molto importante serie di oggetti.

La seduta è stata molto laboriosa. Vi hanno preso parte: il Presidente cav. Antonio Rieppi, e i membri mons. Valentino Liva, decano della Collegiata, avv. dott. Mario Scandellari, R. Pretore; signore: Accordini Maria, Moro Maria, co. Bianca de Paciani, Amelia Zuliani ed altri coll'assistenza del segretario Pietro Missio. Avevano giustificata la loro assenza il Segretario politico e Podestà del Comune dott. Giuseppe Mulloni, il comm. prof. Accordini, Ufficiale Sanitario e la signora Micoli Matilde segretaria del Fascio femminile.

Il Presidente diede comunicazione di tutta l'opera assistenziale svoltasi in parte direttamente e in parte col concorso dell'on. Federazione Provinciale mediante la corresponsione di sussidi ordinari e straordinari nei casi più gravi e pietosi, di collocamenti ottenuti in istituti e delle numerose pratiche in corso.

Tutti i membri partecipano alla discussione a decoro proposte e si assumono incarichi importanti perchè il Comitato corrisponda alle sue finalità; quindi, nell'atto di consegnare le tessere, il Presidente espose succintamente tutto il programma d'azione, attribuito ai Patroni dalla Legge e dal regolamento, sia nel campo dell'assistenza igienica e sanitaria, come in quella morale, avendo l'O. N. M. e I. il compito di mirare al miglioramento della stirpe, sotto il duplice assetto fisico ed etico.

I compiti dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia

Il compito assegnato dalla Legge 10 dicembre 1925 e dal Regolamento 15 aprile 1926 all'O. N. M. e I. è quanto mai vasto importante e delicato; «vasto» perchè cominciando coll'assistenza alle madri gestanti, partorienti e lattanti non si esaurisce che col collocamento a proficuo lavoro del minorenne fratello e con una conveniente sistemazione familiare se si tratta di fanciulli; «importante» perchè esso mira al miglioramento morale e materiale della stirpe per le maggiori fortune della Patria; «delicato» perchè l'assolverlo degnamente ed efficacemente richiede, soprattutto, cuore, intelligenza accorta e non comune.

L'opera assistenziale dovrebbe attuarsi, principalmente, mediante gli asili materni, i consultori, i dispensari e gli asili per i lattanti e i divezzi; quindi colle scuole all'aperto, colle colonie marine, alpine ed elioterapiche, coi preventori antitubercolari, ospedali, convalescenziari, sanatori ecc., e, per ultimo, mediante gli orfanotrofi, gli educandati, laboratori ed altri istituti consimili; ma, purtroppo, queste provvidenze non potranno aversi che nelle grandi città, per cura della Federazione Provinciale, provviste di mezzi adeguati; mezzi che mancano nei piccoli centri, dove le poche offerte di qualche ente o di qualche animo generoso, bastano appena ai momentanei soccorsi d'urgenza.

Tuttavia i Comitati di Patronato che non hanno a loro disposizione le accennate provvide istituzioni, possono svolgere, sotto altre forme e in altri campi, la loro azione assistenziale, per cooperare alle alte finalità caritative e demografiche dell'O. N. M. e I.

Anzitutto, nei casi più gravi e presenti, noi dobbiamo interessarci perchè l'assistenza alle madri ed ai minori indigenti di cure, sia prestata in loco dagli ospedali, dagli esistenti istituti competenti, informandone la Federazione provinciale a cui si devono proporre, previo diligente e coscienzioso esame, i sussidi alle vedove povere con prole ed il collocamento presso famiglie od istituti adatti dei minori pericolanti per mancanza di tutori o, comunque privi di sorveglianza.

Inoltre noi dobbiamo avere gli occhi aperti sulle famiglie, sui laboratori, sugli istituti presso ai cui sia affidata infanzia abbandonata e ciò perchè ne sia garantito il buon allevamento sia nei riguardi fisici come morali. A tale scopo la Legge concede ai Patroni il potere ispettivo e l'appoggio agli agenti dell'ordine pubblico.

I fanciulli non devono ricevere somministrazioni di vino o di liquori, non devono fumare, non deve mancar loro il necessario, non devono essere condotti nei pubblici esercizi, non a spettacoli cinematografici di dubbia moralità, non devono essere impiegati come attori nè assistere come spettatori a trattenimenti mondani, non devono, in nessun caso, essere esposti al pericolo che venga insidiata la loro innocenza, la loro integrità morale, nè sfruttati da genitori inumani o da datori di lavoro, in fatiche eccessive, proibite dalla Legge.

Il nostro intervento ancora facoltativo nella vita di famiglia, a scopo di controllo, di consiglio e di aiuto mediante opportune sovvenzioni in natura o danaro è obbligatorio presso le madri di figli illegittimi, per impedire che questi deperiscano, e per favorire, quando sia possibile, il riconoscimento da parte del padre, della propria creatura e conseguentemente il matrimonio.

Ed è perciò, che noi abbiamo affidato alle nostre Patronesse il compito della vigilanza sopra queste madri disgraziate, molto raccomandandoci del loro affettuoso interessamento.

Infine anche l'infanzia anormale deve essere oggetto delle nostre cure facendo in modo che anch'essa possa riuscire utile a sè e alla società; sono talvolta figli di alcoolizzati che vengono su nervosi e proclivi al male; sono traviati dalla strada e dall'abbandono che minacciano di dover passare alla delinquenza precoce se non si corre presto al riparo; sono disgraziati già incorsi in qualche atto che li ha infamati: bisogna incamminare i primi sulla via del bene, bisogna redimere i caduti ed assisterli anche davanti ai giudici che devono applicare senza riguardi la Legge. Le case di correzione sono sconsigliate, occorre escogitare per essi, gli espedienti che il cuore soltanto può suggerire.

Ecco, in pochi tratti, lo sfondo del quadro entro il quale dobbiamo lavorare.

La missione è ardua; poco, forse, potremo fare, e nel nostro lavoro, come in ogni opera coraggiosa di bontà, incontreremo disgusti e amarezze; ma, un essere salvato, sarà per la nostra coscienza un'opera che ci compenserà di qualunque sacrificio o dispiacere.

Il Comandante del Regg. "Saluzzo" al nostro Podestà

Ieri mattina il Reggimento Saluzzo Cavalleria dopo una permanenza di un paio di settimane fra noi è partito per la sua sede.

L'Illustre Comandante del Regg. cav. T. Puppini prima di lasciare questa città ha diretto al nostro Podestà la seguente lettera:

Ill.mo Sig. PODESTA',

Cividale ha accolto i Cavalleggeri di Saluzzo con il caldo fervore dei patrioti di confine. La manifesta compiacenza di questa fiera popolazione nel vedere fra le mura vetuste della sua nobile città giovinezze d'Italia che si prepara e si affina per una Patria più forte, non è sfuggita a me ed agli Ufficiali.

Siamo grati di questa accoglienza.

Ringraziamo V. S., le Autorità, i Sodalizi per le cordiale manifestazione verso il Reggimento.

Nel lasciare questa Città ricca di memorie ed illustre per gesta, il nostro pensiero reverente corre ai Caduti Cividalesi che sulle soglie della Patria grande versarono, tenacemente combattendo, il loro sangue.

Con osservanza

Il Colonnello Comandante il Reggimento
PUPPINI.

IL NUOVO COMANDANTE dei RR. CC.

Proveniente dalla Legione di Palermo oggi è giunto fra noi ad assumere il comando di questa Tenenza dei RR. CC il tenente signor Battiati Vincenzo.

Egli è funzionario preceduto da ottima fama e noi gli diamo il cordiale benvenuto.

INFORTUNIO

Ieri verso le ore 16 lo chauffeur Pupulini Umberto di anni 20 alle dipendenze della ditta autotrasporto Principe Francesco di Gorizia, stava mettendo in moto il camion allorchè per un contraccolpo rimase ferito al braccio destro.

Ricorso per le cure all'Ospedale civile, ove gli fu riscontrata la frattura dell'avambraccio destro al terzo inferiore e giudicato guaribile in giorni 40 circa salvo complicazioni.

FESTE A CAMPEGLIO

Domani, 25 in Campeglio ricorrendo la sagra annuale avranno luogo grandi festeggiamenti. Vi sarà anche una festa da ballo con orchestra della S. N. O. F. di Conjis.

CRONACHE SANDANIELESI

Il Dopolavoro e il millenario di S. Daniele

(24) — E' già stato annunziato sui giornali dei grandi festeggiamenti che seguiranno a S. Daniele del Friuli in occasione dell'anniversario millennario della sua fondazione.

Ma va rilevato come per questa giornata magnifica di friulanità il Dopolavoro Provinciale abbia voluto indire importanti riunioni sia di carattere organizzativo sia di carattere folcloristico, quasi in riconoscimento dell'avita virtù tradizionale di quella cittadina che rappresenta il cuore e l'anima della friulanità.

Infatti dopo le cerimonie ufficiali della mattina, quelle religiose che effettueranno nella Chiesetta di S. Daniele, quelle della commemorazione storica della Città, seguiranno nel pomeriggio le feste di carattere patriottico e popolare che si inizieranno con la inaugurazione del Campo Sportivo.

Dopo lo sport la riesumazione delle villotte care a tutti e poi, alla sera, l'imponente sfilata dei gruppi, in costume rappresentanti per Zone le varie località della Provincia nostra: dalle Alpi al Mare.

Nel pomeriggio, mentre sul campo le squadre ciclistiche si contenderanno la vittoria ambita dell'emulazione, al Teatro Corradini si svolgeranno i lavori del secondo Convegno Dopolavoristico di zona. A questo secondo convegno parteciperanno i rappresentanti delle sezioni fasciste e dei dopolavoro di circa un centinaio di Comuni e frazioni di comune delle tre zone pordenonese, sanvitese e sandanielese.

Sono infatti formalmente invitati i rappresentanti dei seguenti centri: San Daniele del Friuli — Buia — Treppo Grande — Cassacco — Tricesimo — Reana del Roiale — Tavagnacco — Colugna — Rizzi — Passons — Pasian di Prato — Campoformido — Maiano — Farla — Moruzzo — Ragogna — Pagnacco — Adegliacco — Basiliano — Meretto di Tomba — Villaorba — Basagliapenta — San Odorico — Sedegliano — Gradisca — Codroipo — Flaibano — Dignano — Cisterna — Coseano — San Vito di Fagagna — Rive d'Arcano — Castelnuovo — Clauzetto — Forgaria — Pinzano — Muris — Travesio — Meduno — Cavazzo — Frisanco — Tramonti di Sopra — Tramonti di S. — Fanna — M. Cellina Barcis — Claut — Cimolais — Andreis — Maniago — Aviano — Marsure — Budoia — Dardago di Budoia — Polcenigo — Sacile — Caneva di Sacile — Vigonovo — Fontanafredda — Roveredo — San Quirino — Pordenone — Torre — Cordenons — Zoppola — Carpacco — Martignacco — Castions — Casarsa — Arzene — Rauscedo — Valvasone — San Martino al Tagliamento — San Martino in Campagna — San Giorgio della Richinvelda — Provesano — Barbeano — Sequals — Lestans — Istrago — Spilimbergo — Gaio — Dignano — Flonis — Cornino — Valeriano — Udine.

L'importanza di questo raduno è evidente se si pensa che sui cento metri rappresentati, appena una quarantina contano nuclei già costituiti ed efficienti del Dopolavoro.

Il Convegno servirà a spronare i ritardatari e ad istruire coloro che, desiderosi di dare ai loro paesi la organizzazione che tante iniziative ha dato in ogni angolo del Friuli con la fervida attività di stile fascista, rinnovando usanze, e creando istituzioni culturali e di divertimento nuovo, la cui esistenza torna a tutti vantaggio dei lavoratori, vorranno porsi al lavoro.

Inoltre ai convenuti saranno dati chiarimenti, istruzioni e, ciò che più conta, saranno segnate le direttive sull'ulteriore sviluppo del Dopolavorismo nelle tre zone considerate, specialmente in rapporto alle recenti istruzioni di S. E. Turati che è non solo il capo del Partito ma anche l'Alto Commissario per l'Opere Nazionale Dopolavoro.

Verso le ore 17, sul magnifico campo sportivo, finito l'incontro di calcio, seguirà un concertone corale bandistico. Vi parteciperanno duecento coristi dei Dopolavoro corali di Passons, Cividale e Comeglians oltre cento voci bianche scelte fra Balilla e Piccole Italiane di S. Daniel; un complesso quindi di 350 esecutori che svolgeranno un repertorio composto delle più caratteristiche villotte antiche e moderne oltre ad un Inno specialmente composto per l'anniversario glorioso della Fondazione di San Daniele.

Alle ore 18.30 il Concertone avrà fine e il programma dei festeggiamenti proseguirà verso le ore 20.30 con l'illuminazione fantastica della Città e del Campo Sportivo. Alle ore 21 avrà inizio la sfilata dei Gruppi in costume convocati dal Dopolavoro Provinciale.

In un apposito palco, uno ad uno passeranno i vari gruppi per le loro esecuzioni caratteristiche che avverranno sotto la proiezione dei fasci di luci colorate. Negli intervalli saranno accesi dei fuochi artificiali d'aria di magnifico effetto e alla fine sarà ripetuto come chiusa l'Inno a Sandenel, chiusa degna della giornata che se Giove Pluvio non vorrà guastare riuscirà certamente in modo magnifico.

E' dunque degna di rilievo l'attività del Dopolavoro Provinciale tanto più simpatica, in quanto si unisce all'opera di un Comitato locale, allo scopo di effettuare una giornata di schietta friulanità valorizzando ancora una volta le tradizioni e le costumanze popolari tanto care a noi.

Valorizzazione o rinascita che sono un chiaro sintomo dell'equilibrio del nostro popolo che non può non vedere nelle istituzioni del Regime, come quella del Dopolavoro, un fascio di energie sane diretto a moderare l'influenze malefica di certi miasmi stracittadini con la bellezza pura e perenne di uno splendido patrimonio folcoloristico.

Ammasso frumento

(24) — Per iniziativa del locale Consorzio Agrario Cooperativo anche in questa cittadina venne istituito il centro di ammasso del frumento.

L'ammasso viene effettuato nei locali dell'Essicatoio Cooperativo Bozzoli.

A tutt'oggi vennero ammassati circa 2 mila quintali della bionda messe.

E' inutile ripetere qui l'enorme beneficio che reca al produttore la istituzione del centro di ammasso del frumento, fino ad oggi preda di speculatori senza scrupoli che sul lavoro degli agricoltori in brevi giorni guadagnavano fior di biglietti da mille senza la benchè minima fatica e senza alcun rischio.

Ora gli agricoltori si sentono internamente tutelati perchè depositando il grano all'ammasso possono prelevare degli anticipi rilevanti ed hanno la sicurezza che il prodotto delle loro fatiche verrà venduto a prezzo equo con grande vantaggio in ispecie per i piccoli produttori.

Cavallini al "Teobaldo Ciconi"

Cavallini, il grande artista enciclopedico, calcherà le scene del nostro teatro per tre sole sere, presentando un programma attraentissimo ed esilarante.

Oggi domenica darà due rappresentazioni; una alle ore 16.30 e una alle ore 20.30 presentando:

1) Marcia Cavallini.
2) Cavallini fuori del sipario.
3) Notte d'amore (idillio sentimentale in un atto).
4) All'Eden (fantasia per tutti i gusti, durante la quale Cavallini svolgerà uno dei suoi più brillanti programmi).

Precederà il film «I tre moschettieri» del Varietà in quattro bellissime parti.

Lunedì 26 Cavallini darà:

1) Marcia Cavallini.
2) Cavallini dicitore.
3) Separè N. 3, pochade comicissima in un atto con cinquantasei vertiginose trasformazioni.
4) All'Alcazar, fantasmi per tutti i gusti.

Precederà un bellissimo programma cinematografico.

Durante gli spettacoli vi saranno delle esecuzioni musicali a piena orchestra.

Della organizzazione di questa serie di spettacoli va data ampia lode alla impresa Frattegiani che, prendendo possesso del Teobaldo Ciconi ha voluto dare a San Daniele delle serate di eccezione.

Da TRICESIMO

Sagra di Santa Filomena 25 e 26 e manifestazione atletica leggera

Il programma dei festeggiamenti di oggi

Per oggi domenica e domani lunedì nella ricorrenza della tradizionale sagra di S. Filomena il Dopolavoro locale ha organizzato speciali festeggiamenti che richiameranno a Tricesimo moltitudini di cittadini non solo del circondario e di Udine, ma di ogni paese della Provincia e delle vicine Provincie [illegible] e Trieste.

E Tricesimo si farà onore offrendo agli ospiti delle ore di sereno e gaio divertimento fra il verde dei suoi ameni colli. I festeggiamenti si svolgeranno secondo il seguente programma:

Ore 14.30: Manifestazione di atletica leggera: Corsa piana di metri 100; Salto in alto; Salto in lungo; Lancio della palla di ferro di Kg. 7.25; Primo giro di Tricesimo. La manifestazione è approvata dalla «Fidal». In essa possono partecipare solamente la categoria allievi e tutti gli atleti che al momento della gara staccheranno il cartellino provvisorio, dato che d'ora in avanti ogni manifestazione dovrà essere approvata dalla «Fidal» e tutti gli atleti dovranno essere muniti di regolare tessera. Per ogni prova saranno stabiliti 5 ricchi premi in medaglie e diplomi. Premi speciali saranno consegnati ai tricesimani che più si faranno onore. Alle 18 seguirà la distribuzione dei premi nei locali superiori del Caffè Moro.

Ore 18: Estrazione della tradizionale Tombola a beneficio della Congregazione di Carità, Cinquina: L. 150; Prima tombola L. 600; Seconda tombola L. 300.

Ore 20: Grande spettacolo pirotecnico sul Piazzale delle Scuole allestito dal premiato laboratorio Del Zotto di Udine con scherzi di luce e con fuochi di assoluta novità e sorpresa.

Programma dello spettacolo pirotecnico

PARTE I.a — Ruota con decorazioni tricolori risolventesi in colore verde elettrico e finale turbinoso di fuochi di gelsomino — Salita di una cometa luminosa volante — Accensione di due girandole burlesche con scherzi pirotecnici brillantissimi — Grande ruota a bengala con cambiamenti e risolventesi in un padiglione cinese.

PARTE II.a — L'Asino maleducato, esilerante parodia pirotecnica di grande divertimento per i piccoli e... per i grandi — Chiuderà lo spettacolo l'accensione di un grandioso «Tracco» di grande durata con fuoco di mitragliatrici, fucileria con effetti di luci colorate. — Colpo finale di cannone.

Lo spettacolo è gratuito. Il pubblico deve accedere a Piazza Dante dalla Piazza Maggiore e dalla via della Chiesa. Sarà disposto uno speciale servizio di polizia per regolare il traffico dalle 20 alle 21 nella Piazza Maggiore.

Grande festival notturno

Dalle ore 17 in poi sul piazzale del mercato avrà luogo un popolare ballo. Suonerà lo jazz-band della Olimpia di Udine. Alla sera le danze continueranno fino a tarda ora sul tavolato in mezzo al mercato illuminato fantasticamente dal bravo concittadino Guglielmo Del Fabbro. Sul piazzale del mercato è stato predisposto un ottimo servizio di buffet e di custodia automobili.

Particolari corse di tram agevoleranno l'affluenza a Tricesimo degli ospiti di Udine e di Tarcento. Un quarto d'ora dopo la fine del Festival notturno avrà luogo una ultima corsa di tram per Udine.

Lunedì 26 il Festival si ripeterà con il concorso di pubblico più signorile mantenendo alla festa di Tricesimo quel carattere di particolare distinzione che è sua invidiata prerogativa.

Da BAGNI DI LUSNIZZA

Disservizio postale e telegrafico

Il servizio postale e telegrafico in questa importante stazione climatica che per circa sei mesi all'anno è frequentata da un forte numero di villeggianti, è deplorevole.

I telegrammi anche spediti dalla vicina Udine impiegano circa una giornata e più per pervenire a destinazione. La posta ordinaria per il solo servizio di distribuzione o prelevamento dall'Ufficio centrale di Malborghetto impiega circa due giorni.

I telegrammi sono recapitati con la posta ordinaria.

L'intera colonia di Lusnizza rivolge viva preghiera all'autorità competente sicura che essa procederà a quei provvedimenti che sono necessari non solo per la tutela dei diritti degli interessati ma anche per l'incremento turistico di questa importante stazione climatica e balneare.

Da CRAUGLIO DI S. VITO AL TORRE

Il decesso di un benemerito gentiluomo

Il giorno 15 agosto decedeva in Aiello, il nob. Edoardo de Moschettini, successore ai conti Zucco. La salma, per desiderio dell'Estinto, fu trasportata nel cimitero di questa località, suo paese di origine.

L'Estinto fu l'ultimo Podestà, sotto il cessato il regime, nel Comune di S. Vito al Torre, e tutta la popolazione ne serba grato ricordo per le sue doti di massima rettitudine ed onestà.

Ai funerali oltre che a numerosi parenti e conoscenti partecipò in veste ufficiale il Comune di S. Vito al Torre. Ci consta che il Podestà ha inviato alla famiglia del defunto la seguente lettera di condoglianze:

«Quale Podestà di S. Vito al Torre compio il dover di esprimere il mio cordoglio per la morte di Edoardo de Moschettini. Per lunghi anni, con elevato senso di scrupolosa onestà, tenne la carica di Podestà di questo Comune, e è doveroso deporre sulla sua tomba il fiore della riconoscenza.

Alla famiglia tutta invio le più sentite condoglianze.

Il Podestà: geom. P. CIRIO».

Da CERVIGNANO

Imponenti funerali alla vittima del suo eroismo

Il giovanetto Luigi Lovisoni annegato per salvare una giovinetta

(24). — Nel pomeriggio di giovedì è avvenuta una tragica sciagura che ha qui destato la più profonda impressione.

Due giovani ed una giovinetta, certa Todero, avevano preso posto in una barchetta, e stavano allontanandosi allo scopo di fare una gita sul fiume Aussa che da Cervignano sbocca nel mare, quando la barca, forse perchè troppo piccola, si capovolse nei pressi del Macello.

Con un grido i tre giovani precipitarono in acqua. Mentre la fanciulla si dibatteva, facendo sforzi disperati per tenersi a galla, i suoi compagni riuscirono a stento a raggiungere la riva. Uno di essi però, il diciottenne Luigi Lovisoni, figlio del noto commerciante concittadino, volle salvare la signorina e si gettò di nuovo nel fiume raggiungendola a nuoto.

L'altruistico gesto doveva costargli la vita. La fanciulla infatti, gli si aggrappò al collo con tanta violenza da impedirgli ogni movimento. Le forze gli vennero meno e con la giovinetta, che lo teneva sempre stretto, scomparve.

La fanciulla subito dopo ricomparve da sola a galla, e i contadini non tardarono a salvarla. Ma il povero Lovisoni era in fondo al fiume e soltanto dopo due ore di affannose ricerche si potè ripescare il suo cadavere.

Le onoranze funebri tributate dalla popolazione cervignanese all'eroica vittima del dovere, sono riuscite una solenne manifestazione di affetto verso la famiglia del defunto, una riconferma della larghissima stima che il signor Mario Lovisoni, vecchio fascista e commerciante integerrimo gode nella cittadinanza e nella Provincia tutta. Allo accompagnamento funebre era presente Cervignano tutta con le autorità e le numerose rappresentanze intervenute pure da altri centri della provincia. Il lungo e mesto corteo, preceduto dal clero e da numerose corone inviate dai genitori, dai fratelli Eva e Aulo, dagli zii e cugini, dagli amici, dalle famiglie Pascoli, Parmeggiani, Dreossi, Padovani, oltre a molti fiori, si avviò alla Chiesa ove fu celebrato il rito dell'assoluzione della salma.

Seguivano il feretro portato a spalle dagli studenti amici dell'Estinto, il padre con gli zii Silvio Dreossi e capitano Giuseppe Dreossi della R. Aeronautica nonchè la cugina signorina Rica Cremaschi. Seguivano il Preside della Provincia di Gorizia avv. Valentino Pascoli, il Segretario provinciale della Federazione Fascista Friulana dei Commercianti con il labaro Federale, il Podestà avv. Parmeggiani ed il Vicepodestà co. Attinis, il Segretario politico cav. Rinaldi anche in rappresentanza del Fiduciario mandamentale dott. Brecler con il Direttorio al completo, la signorina Maria Zanutti segretaria del Fascio femminile il signor Domenico Rizzatti, presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla il geom. Luigi Sore[illegible]ca, capostazione principale, segretario della Sezione Ferrovieri fascisti di Cervignano, il Presidente del Dopolavoro signor Gino Michellozzi, la rappresentanza del Dopolavoro «Zorutti» con bandiera, l'Ispettore di zona dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura rag. Fedi, il Presidente della Sezione Mutilati, ing. Cicogna, il signor Umberto Zamparo per i Combattenti gli avv. V. Parmeggiani, R. de Rossignoli, M. Serravalle, M. Malacrea i Giudici avv. Buttazzoni e avv. De Michelini il Procuratore delle Imposte dott. Fracapane, il Procuratore del Registro signor Gino Pontoni, il capo dell'Ufficio Catasto signor Bressan, il dott. Tassini per la Società Agraria Friulana, il dott. Marchesini e Bortolo Grigolon del Fascio di Grado, e moltissimi altri.

Alla memoria dell'eroico giovinetto Luigi Lovisoni che sacrificò la sua balda giovinezza per un alto senso di altruistico valore, mandiamo un mesto e riverente saluto; al camerata integerrimo e fedele Mario Lovisoni, che nel dolore atroce per la irreparabile perdita, deve trovare sollievo e conforto nel pensiero che il figlio giovinetto si è immolato con quello spirito fascista cui il padre lo educò, le più sentite e affettuose condoglianze estensibili alla mamma desolata e agli altri congiunti.

Da SAN GIORGIO DI NOGARO
Sagra di S. Bartolomeo

(21) Per domenica 25 e lunedì 26 corrente, ricorrendo la tradizionale Sagra di S. Bartolomeo, la nostra Sezione dell'Opera Nazionale Dopolavoro, ha predisposto il seguente ricco programma di gare sportive e di festeggiamenti:

Domenica 25 agosto:

Ore 15: Inizio delle gare sportive al Campo del Littorio.

I. Corsa piana m. 60, riservata ai soli Balilla (3 premi e diploma).

II. Corsa piana m. 80; riservata ai soli Avanguardisti (3 premi e diploma).

III. Corsa piana m. 100; riservata a tutti i dilettanti (3 premi e diploma).

IV. Corsa americana a coppie, 6 giri del campo (3 premi e diploma).

Tassa d'iscrizione (richiesta solo per la terza e la quarta gara) L. 2.

Ore 17: Concerto della Banda Comunale (Piazza Umberto I).

Ore 18.30 precise (sulla piazza Umberto I illuminata a giorno): Estrazione della tombola: Cinquina L. 300; prima tombola L. 700; seconda tombola L. 400.

Ore 20: Inizio della festa da ballo su ampia ed elegante piattaforma sfarzosamente illuminata.

Suonerà scelti e moderni ballabili la distinta orchestra Bortolluzzi.

La piattaforma avrà numerosi posti a sedere.

Lunedì 26 agosto:

Ore 15 — Gara di nuoto su metri 100 a favore di corrente; libera a tutti i dilettanti (premi o diplomi) — Tassa di iscrizione lire 3.

Ore 20 — Ripresa del ballo.

In caso di cattivo tempo i festeggiamenti saranno rimandati alla domenica successiva.

L'antica fama di questa Sagra è circondata e la cura con cui la nostra giovane Sezione del Dopolavoro l'ha organizzata richiameranno, senza dubbio, da vicino e da lontano (grazie anche alla comodità delle comunicazioni) la consueta gran folla di ospiti graditi, ed assicureranno alla bella friulanissima festa il miglior successo.

Da TARCENTO
I piloti di Campoformido contro Tarcento

(24) — Domani, domenica, alle ore 16, il nostro bel campo sportivo, ci farà rivivere, dopo una lunga sosta, qualche ora di quella passione, di quell'entusiasmo che sa suscitare solo lo sport ed in particolare il giuoco del pallone.

Sul verde quadrilatero si troveranno di fronte due squadre cortesi e cavalleresche, ma desiose di vendere cara la propria pelle: il primo Stormo da caccia che in questo torneo della Coppa «Toro» è acquistato la fama di squadrone, anche perch, si dice, abbia fatto degl lacquisti romani, e la nostra squadra del Dopolavoro di Tarcento.

I «gialli», ragazzi piena di passione e di entusiasmo, hanno dimostrato di sapere fare molto e di sapere dare filo da torcere alle squadre che vanno per la maggiore.

Peccato che siano assenti due giocatori titolari, ma siamo certi che le inevitabili deficenze saranno colmate con lo slancio e con quel bel gioco che i presenti hanno dimostrato di sapere fare.

Il pubblico assisterà indubbiamente numeroso a questa bella competizione e sarà largo di incitamenti verso i nostri giovani i quali sapranno battersi onorevolmente.

Le autorità alle cerimonie di Segnacco

L'Ispettore onorario ha invitato alla visita della Chiesetta restaurata di Santa Eufemia tutte le autorità del Mandamento.

Il Segretario Politico ed il Direttorio del Fascio saranno rappresentati dal signor Riccardo Larese.

Da TRAVESIO
Le vittime della montagna
Pastorella uccisa da un macigno

(24). — Ieri nel pomeriggio è avvenuta una luttuosa sciagura. Alcuni ragazzi pascolavano le pecore lungo il letto del Rio Maggiore quando si staccava un grosso macigno che andava a colpire in pieno la decenne Romana Bortolussi di Valentino della frazione Zancan. La ragazzina fu vista rotolare a terra senza che emettesse alcun grido. I suoi compagni accorsero ad avvertire dell'accaduto i famigliari.

Il medico dott. Manzini subito accorso provvedeva per il trasporto all'Ospedale di Spilimbergo dove l'egregio primario dott. Guido Catastini prodigava alla piccina le più intense cure. Dopo un'ora però, data la gravità delle lesioni ella cessava di vivere.

Da COMEGLIANS
Sergente ferito
maneggiando una rivoltella

(24). — Il sergente degli alpini Jacopo Ruzo d'anni 19, trovandosi da qualche giorno in licenza a Tualis, ieri presso una siepe rinvenne una rivoltella tipo «Mauser». La raccolse e provò a sparare qualche colpo. Visto che l'arma funzionava bene, la prese e se la mise fra la cinghia dei pantaloni e la camicia. Non si sa come, poco dopo dalla rivoltella partiva un colpo che lo feriva abbastanza gravemente.

Fu ricoverato all'Ospedale di Tolmezzo. Salvo complicazioni guarirà in un mese.

Da MOGGIO
Promozione a seniore

(24). — Con vivo compiacimento apprendiamo la recente promozione a scelta del centurione Franz signor Dante a seniore della M. V. S. N. e la sua nomina a Comandante della Coorte Carnica della 55.a Legione Alpina.

All'egregio e valoroso ufficiale che anche nella guerra si distinse per ardimento d'azione e per ferrea disciplina e che con assidua opera provvide dal sorgere del Fascismo alla formazione della coscienza politica locale ed alla organizzazione dei Reparti della Milizia della Val Fella, vadano il nostro fervido plauso augurale e le nostre vivissime congratulazioni.

Da CANEVA DI SACILE
UNA VERTENZA RISOLTA

(24). — Il Segretario politico del Fascio signor Gino Pegolo comunica:

La vertenza esistente tra i fascisti Cardazzo Lorenzo di Giuseppe e Chiaradia Eugenio di Enzo, è stata in questi giorni composta amichevolmente con soddisfazione delle parti.

pedia e medaglia di bronzo piccola. Tassa d'iscrizione L. 3.

Ore 10: Gara di salti e di corsa (m. 60) riservata ai Balilla di Romans, Villesse, Versa, Fratta e Sagrado. Premi: 1.o medaglia, 2. medaglia, 3. medaglia.

Ore 14: Gare di corsa m. 60 — Staffetta 4×300 — Salti — getto della palla di ferro — Lancio del giavellotto — Gara di tiro alla fune, riservate agli Avanguardisti della provincia. Premiazione ai vincitori con intervento delle autorità.

Ore 15: Gara di velocità m. 100 libera a tutti, iscrizione L. 2 — Gara di resistenza m. 3030 libera a tutti, iscrizione L. 2. — Premi: 1., 2. e 3. medaglie vermeille, d'argento, di bronzo e denaro.

Ore 16: Gara di tiro alla fune (fra squadre non federate). Iscrizione L. 10, premio alla vincente L. 50. — Gare di bocce (libera a tutti), per squadre di tre giocatori rappresentanti una località. Ogni località non potrà inscrivere più di due squadre. Tassa d'iscrizione L. 10 per squadra. Premi: 1. medaglia e L. 40; 2. medaglia e L. 25, 3. medaglia.

Ore 16.30: Gara di Foot-ball fra O. N. Dopolavoro Cormòns e O. N. Dopolavoro Romans d'Isonzo. I vincitori di tutte le gare verranno premiati alle ore 18.

Ore 18: Gran ballo pubblico con sfarzosa illuminazione ed ampio tavolazzo.

Ore 19: Tombola con le seguenti vincite: Tombola L. 700, Cinquina L. 350. Nell'estrazione del pubblico si avverte che l'estrazione della tombola avverrà irrevocabilmente alle ore 7 pomeridiane in punto, e le cartelle dovranno perciò acquistarsi prima delle ore 7 dagli appositi incaricati e presso i tavoli disposti nei luoghi più in vista.

Lunedì 26 agosto, ore 16.30: Gara di foot-ball: Avanguardisti di Sagrado-Avanguardisti di Romans d'Isonzo.

Ore 18: Gran ballo pubblico con addobbo ed illuminazione.

Le iscrizioni si accettano presso il signor Marcello Valdemarin «Caffè Milano» fino alle ore 12 del 25 agosto. Gli alberghi, trattorie, gelaterie ecc. saranno fornitissimi d'ogni confort. I proprietari di motocicli ed autoveicoli hanno gentilmente messo a disposizione del Comitato le loro macchine e gli esercenti hanno contribuito per l'esito della festa. Le autorità ed Enti hanno elargito magnifici premi. Nell'occasione dei Festeggiamenti il Cine Estivo darà due supercolossi della cinematografia.

Cronaca Sportiva

Le corse ciclistiche di oggi
al Polisportivo Moretti - ore 15

La grande riunione ciclistica organizzata dalla Società Sportiva «Friuli» con il patrocinio del Dopolavoro Provinciale, avrà dunque oggi la sua effettuazione sul magnifico campo Moretti ove la pista rimessa in ordine attende i baldi campioni del pedale.

Vivissima è l'attesa negli sportivi cittadini di vedere all'opera i campioni che in altri tempi seppero sollevare tanto entusiasmo. Anche oggi, come allora, combatteranno col medesimo impegno e siamo certi che il pubblico non mancherà di applaudire questi anziani, ancora in vena di prodezze.

I numeri di questa riunione sono interessantissimi. Come abbiamo già pubblicato, vi saranno le corse riservate ai seniores e iuniores nonchè una curiosa gara riservata ai furgoncini.

La sfida fra i corridori del Friuli e della Venezia Giulia costituisce pure un interessantissimo numero del ricco programma.

Il pubblico, che da tempo manca di una manifestazione del genere, sarà presente oggi al Polisportivo Moretti ad applaudire i baldi campioni che promettono di far vivere una bella giornata di sport, puramente dilettantistico.

CALCIO.

La "Coppa Toro,,
Gli incontri di oggi

GIRONE A.: Azzurra-Zugliano (campo Edera) ore 17 — S. Osvoldo-S. Maria (campo S. Osvaldo) ore 16.

GIRONE B.: Artegna-Edera (campo Artegna) ore 16 — Tarcento-I° Stormo Caccia (campo Tarcento) ore 16.

GIRONE C.: Juventus-S. Rocco (campo Edera) ore 15 — Itala-S. Gottardo (campo Piazza d'Armi) ore 16.

Siamo alla seconda giornata di calendario per la disputa della «Coppa Toro». Incontri generalmente piani sia per l'Azzurra come il S. Osvaldo, per il S. Rocco e per il S. Gottardo. Non è esclusa la sorpresa è vero, ma crediamo che difficilmente le avversarie delle squadre sopranominate possano andare oltre al successo di una onorevole difesa.

Dove invece si prevede una lotta combattutissima e di risultato incerto, è sul campo di Tarcento, ove i gialli saranno di fronte all'agguerrita compagine del I.o Stormo Caccia. Due squadre che certamente non si risparmieranno. Le ricordiamo ancora per la bella ed accanita partita che disputarono poco tempo fa nel torneo per la Coppa «Fernet Branca».

Sembra che l'Artegna abbia intenzione di dichiarare «forfait» all'Edera. Perchè dunque cedere le armi così presto? Una sconfitta, seppur grave, non deve addirittura stroncare la volontà di una Società. Ciò può sembrare anche antisportivo.

ATLETICA

L'importanza del G. P. dei Giovani

Il G. P. dei Giovani, che per la quarta volta la F.I.D.A.L. organizza annualmente, ha l'altissimo scopo di permettere ai giovani di iniziarsi all'atletica senza la preoccupazione di gareggiare in gare dove rimarrebbero preventivamente chiusi dagli atleti già iniziati; difatti la struttura di questa importante manifestazione non consente che la partecipazione di giovani nati dopo il 1.o gennaio 1911 e nel contempo ha in programma gare appositamente studiate che senza imporre ai giovani sforzi che sarebbero eccessivi se le gare fossero quelle adottate normalmente nelle manifestazioni di atletica leggera iniziano metodicamente i giovani alla specializzazione.

L'Opera Nazionale Balilla in questa manifestazione fiancheggia la «Fidal» curando specialmente fra il vivaio degli Avanguardisti che si avranno i più temibili concorrenti, e noi non dubitiamo che all'eliminatoria provinciale del G. P., che avrà luogo a Udine il 1. settembre, tutte le sezioni comunali dell'O. N. Balilla siano rappresentate.

Ribassi ferroviari per Lipsia

MILANO, 24

Oltre alle riduzioni sulle Ferrovie italiane e germaniche, i visitatori della prossima Fiera Autunnale di Lipsia (dal 25 al 31 agosto), godranno del ribasso del 25 per cento, sia sulle Ferrovie ital-iane con la facoltà di poter ritornare per una linea diversa da quella del viaggio di andata, sia sulle Ferrovie austriache.

La tessera ufficiale della Fiera, che dà diritto a tali facilitazioni, viene rilasciata dal Commissario Onorario Th. Mohwinckel, Milano (112).

Fra Libri e Riviste

Elisabetta Rubasceff: «La Russia tra due Regimi». - Casa Editrice «Alpes» Milano.

La collezione diretta da Camillo Pellizzi che ha per scopo di studiare i paesi dell'Europa contemporanea, si è accresciuta con il presente volume, di un nuovo ed interessante contributo. Sul grande paese che per tanti anni ha attratto l'attenzione vigile dell'Europa, e che tuttora rimane su uno dei primi piani della politica mondiale, l'A. di questo volume ha scritto un sintetico saggio di storia politica. Alla cui luce, molti attuali avvenimenti vengono ampiamente spiegati.

Il volume studia la Russia nella sua profonda crisi, che ha preparato il passaggio dall'antico al nuovo regime. La parte documentaria, esatta, è quanto mai interessante e resa viva nell'appassionata esposizione della scrittrice. La quale spiritualmente non può non essere stata colpita dalla grandiosità degli avvenimenti che si sono susseguiti in quella tormentata nazione.

Una collana di 32 interessanti e talora emozionanti illustrazioni, serve da magnifico commentario alla narrazione del testo.

Lector.

Stato Civile

dal 22 al 24 agosto 1929

Nascite

Maschi: nati vivi n. 3 — Femmine nate vive n. 9. — Totale n. 12.

Pubblicazioni di matrimonio

Di Bert Ernesto carrettiere con Tabacco Ines casalinga. — Cuberli Secondo agente di negozio con Pittioni Maddalena casalinga — Omenetto Elio ferroviere con Trombetta Maria sarta.

Matrimoni

Pietro Pertoldeo impiegato di banca con Artemia Collovatti casalinga — Rodolfo Mauro meccanico con Nelda Andreis casalinga — Angelo Zanello direttore didattico con Nerina Moro insegnante — Mario Prucher ingegnere con Anna Lunazzi insegnante.

Morti

Visani Virginia vedova Scoziero fu Giuseppe di anni 71 casalinga — Sabbadini Nella di Angelo di anni 16 casalinga — Rossi Fortunato fu Giovanni di anni 46 muratore — Valentinuzzi Corrado fu Giuseppe di anni 22 bracciante — Dreossi Alfia di Augusto di anni 9 scolara.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Sabato 24 agosto 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	63.87	764.64	761.7 5
Pressione al mare	764 65	763.13	762.26
Temperatura	18.7	25 9	20.6
Umidità (0-100)	77	54	70
Vento Direzione Forza	calma	calma	calma
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 25,2

Temperatura minima: 13,0

Nelle ultime 24 ore:

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli settentrionali; cielo vario, temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 24. — Situazione barica: Striscia di alta pressione dal golfo di Guascogna alla Russia centrale. Area ciclonica sull'Europa nord-occidentale. Persiste la bassa pressione sul Mediterraneo centrale ed occidentale, con nucleo minimo sull'Egeo.

Probabilità: Il regime anticiclonico dell'Europa Centrale e la depressione sull'orientale mantengono inalterate le correnti di venti settentrionali su tutta l'Italia attenuati sulla Val Padana e versante alpino, moderati sulle regioni centrali, piuttosto forti sulle regioni meridionali. Ancora annuvolamenti e pioggie temporalesche sul medio e basso Adriatico e nelle regioni meridionali; cielo in prevalenza sereno sull'Italia superiore e media. Temperatura stazionaria nelle regioni meridionali; in aumento altrove.

I numeri del lotto

Estrazione del 24 agosto 1929

VENEZIA	74	61	55	47	45
BARI	9	14	71	57	75
FIRENZE	66	82	18	55	28
MILANO	79	20	59	75	3
NAPOLI	26	50	66	73	39
PALERMO	46	80	66	57	24
ROMA	49	69	64	74	22
TORINO	44	54	14	19	29

Cronache Goriziane

Feriti per lo scoppio di un proiettile

GORIZIA, 24.

Stamane, Danilo Devetag, di 8 anni, abitante al Vallone di Oppacchiasella n. 9, suo fratello Ferdinando di 6 anni e Leopoldo Visintin, di anni 8, abitante ad Oppacchiasella n. 17, si recarono sopra un'altura, per raccogliere legna. Ad un certo momento, il Danilo, scorto che ebbe a terra un proiettile residuato dalla guerra, si mise incautamente a maneggiarlo provocandone lo scoppio. Tutti e tre i ragazzi rimasero chi più chi meno gravemente feriti, avendo riportato il Danilo la frattura della tibia destra e una ferita lacero-contusa alla coscia destra, il Ferdinando una ferita penetrante in cavità, con fuoruscita, al ginocchio destro e il Visintin, una ferita lacero contusa alla coscia sinistra. Richiamati dallo scoppio accorsero sul posto alcuni terrazzani che abitano in quelle adiacenze e trovarono i tre ragazzetti in preda al più vivo sgomento e tutti grondanti di sangue. Fu tosto telefonato alla Croce Verde la quale dopo di essersi prodigata a medicare i feriti, li trasportò allo Ospedale Comunale, in via Brigata Pavia, dove giunsero in gravi condizioni.

Morte improvvisa

Stamane la Croce Verde fu chiamata d'urgenza in piazza della Vittoria, dove tale Giacomo Visintin di 68 anni, cestaio, da Turriaco, abitante in quella località, in via Aquileia 3, colto da improvviso malore. Il Visintin era venuto in città con un carico di cesti, in occasione del mercato di San Bartolomeo. Visto che lo stato del Visintin appariva senz'altro grave, i militi della Croce Verde lo trasportarono d'urgenza allo Ospedale, ma giunto sotto l'atrio cessava di vivere. Fu constatato che il disgraziato era morto in seguito ad incipiente angina pectoris. Indosso gli si rinvenne alcuni documenti comprovanti la sua identità, un po' di burro e un tenue importo di danaro. Fu tosto telegrafato alla famiglia. Il suo cadavere fu immediatamente trasportato nella cappella mortuaria dell'Ospedale.

Un pugno potente

Alle cure dell'Ospedale dovette ricorrere l'addetto al deposito locomotive della stazione Monte Santo, Vittorio Di Cesare, abitante in via delle Officine n. 13, perchè mentre era intento a lavorare avendo trovato questioni con tale Alfredo Antichi, si ebbe da questi un potentissimo pugno sulla faccia che gli causò la perdita di 6 denti.

Ferimento

Paola Bauzon, di 5 anni, abitante a Merna 162, dovette ricorrere alle cure dei sanitari dell'Ospedale, per una ferita da taglio all'avambraccio sinistro riportata con un coltello mentre, per trastullarsi, s'era messa a tagliare del cuoio.

Ustionata con l'acqua bollente

Clelia Montenella, di 6 anni, abitante in via dei Cappuccini 21, trovandosi per pochi istanti sola, in cucina, si avvicinò al focolaio, dove bolliva una pentola di acqua. Spinta dalla curiosità di vedere ciò che avveniva sul focolaio, si arrampicò sullo stesso, provocando il rovesciamento dell'acqua bollente, riportando varie ustioni, per cui dovette essere ricoverata all'Ospedale.

Investita da una bicicletta

In Piazza Nicolò Tommaseo, veniva investita da un ciclista la bimba Maria Pin, di 5 anni, abitante in piazza Tommaseo 26. Nella caduta la povera bimba ebbe a riportare escoriazioni varie, state giudicate guaribili in 10 giorni.

Una grave caduta

All'Ospedale Comunale dovette essere trasportata Matilde Soban, maritata Faganel di 53 anni, da Vertoiba in Campisanti n. 196, contadina, perchè in seguito a una grave caduta da un albero, dove s'era arrampicata per cogliere pere, cadde al suolo producendosi la frattura del cubito.

Mercato di S. Bartolomeo

Stamane ebbe luogo l'annuale mercato dei «uccelli» di San Bartolomeo che si svolse con le solite caratteristiche. In piazza S. Antonio affluirono gli appassionati acquisitori di uccelli, di tutte le specie. Qui gli affari furono abbondanti, ma i prezzi... erano tenuti piuttosto alti, per le specialità più ricercate. Non meno animato riuscì il mercato degli animali in via dietro il Castello, dove furono portati dal contado e dalla provincia numerosi capi di bestiame, mentre il mercato in piazza della Vittoria era meno animato degli anni scorsi.

Da ROMANS D'ISONZO
La sagra di agosto
MANIFESTAZIONI SPORTIVE

(24). — Diamo il programma dei festeggiamenti che si svolgeranno domenica 25 corrente e lunedì 26, in occasione della sagra annuale:

Ore 9.30: Partenza della corsa ciclistica sul seguente percorso: Romans d'Isonzo — Farra — Gorizia — Merna — Gabria — Vallone — Doberdò — Selz — Ronchi — Redipuglia — Sagrado — Villesse — Romans d'Isonzo. Premi: Medaglia vermeille fine grande e L. 50, medaglia vermeille fine media e L. 40, medaglia vermeille grande, medaglia vermeille media, medaglia d'argento grande, medaglia d'argento media, e medaglia d'argento piccola; medaglia di bronzo grande, medaglia di bronzo

:: CRONACA UDINESE ::

L'ordine della Leva sulla classe 1910

Il Presidente del Consiglio di Leva per la Provincia di Udine, in conformità all'ordine del giorno emanato dal Ministro della Guerra ed in seguito alle deliberazioni del Consiglio stesso, ha pubblicato il manifesto contenente l'ordine della Leva sulla classe 1910.

Dopo le consuete norme, in base alle vigenti leggi sul reclutamento, per l'arruolamento, le esenzioni e riduzioni di ferma, il manifesto contiene la tabella indicante i giorni destinati per l'esame personale e per l'arruolamento degli inscritti.

Le Commissioni mobili di leva si troveranno a tal uopo nei capoluoghi dei seguenti capoluoghi di Mandamento, ove dovranno affluire i rispettivi iscritti dei varii comuni nei giorni seguenti alle ore 9.

Commissione A

TARVISIO — Tarvisio 7 e 9 settembre — Malborghetto-Valbruna 9 settembre.

MOGGIO — Moggio 11 — Dogna 12 — Resia 12 — Chiusaforte 13 — Resiutta 13 — Raccolana 13 — Pontebba 14.

GEMONA — Gemona 18, 19, 21 — Buia 23 e 24 — Artegna 25 — Trasaghis 26 — Venzone 27 — Venzone e Bordano 28 — Montenars 28 — Osoppo 30 settembre.

TARCENTO — Tarcento 2, 3 e 4 ottobre — Lusevera 4 — Tricesimo 5 e 7 — Cassacco 7 — Nimis 9 — Treppo Grande e Platischis 9 — Magnano in Riviera 10.

SACILE — Sacile 14, 15 e 16 — Caneva 16 e 17 — Brugnera 18 e 19 — Polcenigo 9 e 21 — Budoia 2 ottobre.

PORDENONE — Pordenone 12, 13 e 14 e 15 novembre — Fiume Veneto 16 e 18 — Aviano 18 e 19 e 20 — Cordenons 21 — Cordenons 22 — Roveredo in Piano 22 — Prata di Pordenone 23 e 25 — S. Quirino 25 — Azzano Decimo 27 e 28 — Vallenoncello 8 — Pasiano di Pordenone 29 e 30 novembre — Zoppola 2 e 3 dicembre — Porcia 3 e 4 — Fontanafredda 5 e 6.

CODROIPO — Codroipo 11, 12 e 13 — Talmassons 14 — Varmo 16 — Sedegliano 17 e 18 — Bertiolo 18.

PALMANOVA — Palmanova 27 — Trivignano 28 — Bicinicco 28 — S. Giorgio di Nogaro 30 dicembre e 2 gennaio 1930 — Porpetto 3 — Marano Lagunare 3 — Gonars 4 — Castions di Strada 7 — Bagnaria Arsa 7 e 9 — S. Maria la Longa 9 — Cervignano 11 e 13 — Aiello 13 — Aquileia 14 e 15 e 16 — Campolongo al Torre 16 — Ruda 17 e 18 — Tapogliano 18 — Visco 18 — Joannis 18 — S. Vito al Torre 20 — Chiopris-Viscone 20.

Commissione B

AMPEZZO — Ampezzo e Sauris 7 settembre — Forni di Sopra e Forni di Sotto 9 — Socchieve 10 — Raveo 10 — Enemonzo 11.

TOLMEZZO — Tolmezzo 14 e 16 — Cercivento e Sutrio 16 — Paularo 17 — Paluzza 18 e 19 — Villa Santina e Amaro 19 — Cavazzo Carnico, Zuglio e Comeglians, 21 — Treppo Carnico e Forni Avoltri 23 — Verzegnis 23 — Ovaro 24 — Ravascletto e Rigolato e Ligosullo 25 — Lauco 26 — Arta 27 — Prato Carnico 28.

CIVIDALE — Cividale 2 e 3 ottobre — Rodda e S. Leonardo 4 — S. Pietro al Natisone 5 — Remanzacco 7 — Faedis 8 — Manzano 9 — Povoletto 10 — S. Giovanni al Natisone 11 e 12 — Buttrio 12 — Premariacco e Moimacco 14 — Prepotto e Grimacco 15 — Stregna e Savogna 16 — Tarcetta e Drenchia 17 — Attimis 18 — Torreano 19.

MANIAGO — Maniago 23 e 24 — Cavasso Nuovo 24 — Vivaro e Arba 25 — Andreis, Barcis e Frisanco 26 — Fanna 29 — Erto Casso 29 — Cimolais 29 — Montereale Cellina 30 e 31 ottobre.

SPILIMBERGO — Spilimbergo 5 e 6 novembre — Clauzetto e Sequals 7 — San Giorgio della Richinvelda 8 e 9 — Pinzano 9 — Tramonti di Sotto e Tramonti di Sopra 12 — Meduno e Travesio 13 — Castelnuovo del Friuli 14 — Forgaria 15 — Vito d'Asio 16 novembre.

SAN DANIELE — S. Daniele 4 e 5 dicembre — Maiano 6 e 7 — Fagagna 9 e 1 — Moruzzo 10 — Flaibano e San Vito di Fagagna 11 — Rive d'Arcano 12 — Ragogna 13 e 14 — Coseano 14 — Dignano 16 — Colloredo di Montalbano 17.

LATISANA — Latisana 19 e 20 — Ronchis e Muzzana del Turgnano 21 — Precenicco e Teor 23 — Rivignano 27 e 28 — Pocenia 28 — Palazzolo dello Stella 30.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO — San Vito al Tagliamento 3 4 e 7 gennaio — Casarsa della Delizia 7 e 9 — Sesto al Reghena 10 e 11 — Chions 13 — Morsano al Tagliamento 14 e 15 — S. Martino al Tagliamento 15 — Cordovado 16 — Pravisdomini 17 — Valvasone 18 — Arzene 20.

Sede di Udine

Il Consiglio di Leva svolgerà le operazioni per gli iscritti dei 2 Mandamenti di Udine, nella propria sede (Palazzo del Tribunale in via Treppo) alle ore 9 dei giorni sottoindicati

Inscritti della clase 1907 rimandati alle sedute del quarto trimestre dell'anni 1929 dei Comuni dei Mandamenti di Tarvisio-Moggio-Gemona. 24 ottobre — Campoformido 25 ottobre — Mortegliano 26 ottobre — Martignacco 29 ottobre — Basiliano 30 ottobre dall' 1 al 75 — Basiliano 31 dal 76 all'ultimo — Meretto di Tomba 31 ottobre — Reana del Roiale 5 novembre — Tavagnacco 6 dall' 1 all'80 — Tavagnacco 7 dall' 81 all'ultimo — Pradamano 7 — Pozzuolo del Friuli 8 dall' 1 all' 80 — Pozzuolo del Friuli 9 dall' 81 all'ultimo — Pasian di Prato 9.

Inscritti della classe 1907 rimandati alle sedute del quarto trimestre 1929 dei Comuni dei Mandamenti di Ampezzo e Tolmezzo 19 novembre — Pavia di Udine, 20 — Lestizza 21 dall' 1 al 70; 22 dal 71 all'ultimo.

Udine — 22 dall' 1 al 50 — 3 dal 51 al 130 — 25 dal 131 al 210 — 26 dal 211 al 290 — 27 dal 291 al 370 — 28 dal 371 al 450 — 29 dal 451 a 530 — 30 novembre dal 531 al 610 — 2 dicembre dal 611 all'ultimo.

Sedute suppletive

Tutti i Comuni dei Mandamenti di Tarvisio, Moggio, Gemona, 5 febbraio — Ampezzo, Tolmezzo e Cividale 6 febbraio — Tracento, Pordenone e Sacile 7 febbraio — Maniago, Spilimbergo e San Daniele 8 febbraio — Codroipo, Palmanova, Cervignano, 10 — Latisana, S. Vito al Tagliamento, Udine 11.

Visite per delegazione

Chiusura della sessione 17 febbraio 1930 (VII E. F.).

Seduta speciale per gli iscritti residenti all'estero, 31 gennaio 1931 (Anno IX).

Premozioni nella Legione "Tagliamento,,

Apprendiamo dall'ultimo Bollettino del Comando generale della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale che sono stati promossi Seniori nella 63.a Legione «Tagliamento» i centurioni Fancello signor Dino di San Vito al Tagliamento e Morocutti signor Ernesto, Podestà di Pravisdomini

Questa promozione è giusto riconoscimento dei meriti militari e fascisti dei due distinti ufficiali, che dopo aver dato prova del loro valore in guerra quali ufficiali dell' Esercito, furono poi fin dai primordi delle azioni fasciste nei tempi più perigliosi, fedeli e coraggiose camice nere per il trionfo dell' Idea e per l'affermazione statale del Regime.

Il ritorno da Roma di S. E. l'Arcivescovo col pellegrinaggio friulano

Ieri col diretto delle 16 che aveva subito mezz'ora di ritardo ha fatto ritorno a Udine il pellegrinaggio dei friulani che, come più volte abbiamo annunciato, si era recato a Roma, con a capo S. E. l'Arcivescovo mons. Giuseppe Nogara, a fare omaggio al Sommo Pontefice. Ad attendere il Presule e i pellegrini si trovavano parecchie autorità ecclesiastiche e della Giunta diocesana nonchè numerosi parenti dei pellegrini i quali hanno riportato le più entusiastiche impressioni dalla visita di omaggio al Capo della Chiesa Cattolica.

Le iscrizioni per la gita della Mutua Agenti

Il Comitato ordinatore della gita degli agenti di commercio che si svolgerà domenica prossima col programma già annunziato, ci prega di ricordare ai soci che le inscrizioni vengono accettate anche oggi domenica, presso la sede sociale in via Odorico da Pordenone, n. 1, dalle ore 10 alle 12.

Le domande per i due posti gratuiti, messi a disposizione dei soci meno abbienti, dovranno essere prodotte entro la sera di mercoledì prossimo 28 corrente.

TRATTORIA COMUNALE

Domani — Riso e patate - Rodoletti di carne o testina - Contorno.

Sera: Zuppa di fagioli e brodo - Vitello arrosto - Contorno.

Nobile iniziativa degli amici di Giovanni Bissattini

Sottoscrizione per un fondo perpetuo in memoria del compianto e benemerito cittadino cav. uff. Giovanni Bissattini:

Marcovich cav. Vittorio L. 20.

Per onorare la memoria del bambino Luciano Zanello di Attilio:

Hanno versato lire 10: Mattioni Guido — Colavizza Torello — Fontanini Alfredo — Armellini Luigi — Incesa Anderloni ved. Bissattini e Figli.

Hanno versato lire 5: Biondi Leopoldo — Rossi Giacomo — Nigris Guido — Nadali Giovanni — Fratelli Fantoni — Cardoni geom. Riccardo — Mussato Arnaldo — Clochiatti Pietro — Bellina Francesco — Anderloni Ettore — Marchesi Giovanni — Moro Luigi.

Clocchiatti Pietro lire 30 in memoria dei compianti Efisio Galanti, Tonizzo ingegner Gino e Maria Valente Dormisch.

Totale L. 4840. (Continua).

Le oblazioni si ricevono presso il comm. Ugo Zilli e presso l'Amministrazione del nostro Giornale.

Farmacie aperte dalle 8 alle 20

Da oggi a sabato 31 m. c. rimarranno aperte con orario continuato dalle 8 alle 20 le Farmacie:

Francescutti in via Pracchiuso — Manganotti in via Poscolle — Viviani in via de Rubeis — Zucchcri in via del Monte.

Servizio notturno dalle 20 alle 8: Farmacia Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele II.

Echi del Congresso Esperantista

Questa notte i camerati geom. Franco Bodini, presidente del Gruppo esperantista friulano e capitano Bonanni, segretorio di gabinetto del Podestà, ci hanno portato un articolo di risposta all'articolo da noi riprodotto dalla «Tribuna» sul Congresso nazionale d' Esperanto tenutosi circa un mese fa a Udine. L'ora tarda non ci consente di pubblicare tale comunicato.

Giovinetta che si frattura un braccio cadendo dalla bicicletta

Ieri sera alle 19, si è presentata all'Ospedale Civile, accompagnata dalla madre, la giovinetta sedicenne Tosca Tambozzo fu Attilio, nata a Cussignacco e residente a Cussignacco. Recatasi a fare una gita in bicicletta assieme ad una amica, ad un tratto si vide la strada sbarrata da una bambina. Per evitarè l'investimento sterzò violentemente e cadde a terra ferendosi ad un braccio.

Il medico di guardia dott. Accordini riscontrò che la ragazza aveva riportato la frattura completa del medio dello avambraccio destro e la dichiarò guaribile in un mese.

La caduta di una piccola viennese

Ieri poco prima di mezzogiorno la bambina di otto anni Silvia Di Lenardo di Vittorio, residente a Vienna, ma nata a Udine e qui venuta presso i famigliari, cadendo accidentalmente riportò la lussazione del gomito destro. Il medico di guardia dott. Copetti, dopo averla visitata la fece accogliere nel Pio Luogo dichiarandola guaribile in un mese.

Infortuni sul lavoro

Ieri mattina alle 9 il muratore Angelo Degano di Domenico, d'anni 23, nato e residente a Villacaccia, mentre lavorava alle dipendenze della ditta Agosti, riportò una ferita al dorso della mano destra. All'Ospedale Civile il medico di guardia dott. Accordini gli riscontrò un ascesso traumatico dichiarandolo guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

— Alle 10 fu medicato, pure dal dott. Accordini, il falegname Iano Lenisa di anni 22 nato a Preone e residente a Udine, alle dipendenze della ditta Chiaruttini. Mentre lavorava il Lenisa riportò l'asportazione di metà della prima falange del dito medio della mano sinistra. Ne avrà per 15 giorni salvo complicazioni.

— Alle 16 lo stesso dott. Accordini medicò il manovale Pietro Francescutti di anni 53, nato a Camerano e residente a Pasian di Prato, in via del Cotonificio n. 152. Mentre lavorava alle dipendenze della ditta Cantoni, riportò una ferita lacero-contusa con asportazione delle unghie delle dita medio e anulare della mano destra. Fu dichiarato guaribile in giorni 15 salvo complicazioni.

Concerto della Banda Presidiaria

Questa sera la ottima e numerosa Banda Presidiaria del Corpo d'Armata di Udine, diretta dal valente maestro Roccaforte, svolgerà in piazza V. E. II, sotto la Loggia Municipale un grande concerto dalle ore 20.30 alle 22, col seguente programma:

1. Wagner: «Tannhauser» - Marcia dell' Opera.
2. Rossini: «Guglielmo Tell» - Sinfonia.
3. Verdi: «Ernani» - Sunto atto III.
4. Donizetti: «Lucia di Lammermoor» - Atto IV.
5. Quatrano: «Rex» - Passo doppio sinfonico.

Per la sagra di S. Filomena a Tricesimo
Treno speciale

In occasione della Sagra di S. Filomena, che si terrà oggi a Tricesimo, le Tranvie del Friuli effettueranno fino a Tricesimo un treno in partenza da Udine alle 17.20 e da Tricesimo per Udine alle 17.48.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere fra i Soci perpetui il nome del compianto ingegnere Gino Tonizzo:

Hanno versato lire 10: Misani comm. prof. Massimo — Pez rag. Domenico — Maria e Vittorio Fattori — Sbuelz geometra Dino — Ballico ing. Bruno di Codroipo — Ballico cav. Enrico di Spilimbergo.

Lire 305 (continua).

Elargizione alla Colonia elioterapica

Nella ricorrenza del terzo anniversario della morte del comm. dott. Giuseppe Murero, la vedova signora Carolina Rizzani e il figlio dott. Gino offrono alla Colonia elioterapica L. 500.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI
Il grande spettacolo lirico

L'eccezionale rappresentazione straordinaria della tournée dei grandi spettacoli musicali diretti dal comm. Ismaele Voltolini, data ieri sera al Teatro Puccini, ha riportato un notevole successo nel pubblico che vi ha assistito.

Ad ogni romanza, cantata con alto senso di arte e con ottima interpretazione, il pubblico ha tributato ai valenti artisti scroscianti applausi e replicate rievocazioni al proscenio.

Anche la copia dei primi ballerini della Scala Rosa ed Enrico Mascagno hanno ottenuto un caloroso successo di applausi.

Tutti, in una parola, vengono a formare una tournée che raramente la nostra città ha avuto occasione di ammirare ed applaudire.

A grande richiesta, questa sera, seconda eccezionale rappresentazione con il seguente programma:

Parte Prima

Bettinelli — «Bimba non t'avvicinar» — Tenore.

Leoncavallo — «Pagliacci» — Prologo — Baritono.

Puccini — «Bohème» — Valzer di Musetta — Soprano.

«Capriccio sulle punte» — Coppia danzante.

Parte Seconda

V. Aru — «Sangue e Arena» — Tango nostalgico — Tenore.

Catalani — «Wally» — «Ebben ne andrò lontana» — Soprano.

Libero Bovio — «Tu c' a nu chiagne» — Tenore.

Mario — «Napole Sorento» — Tenore.

Valzer — Coppia danzante.

Giordano — «Andrea Chenier» — «Come un bel dì di maggio» — Tenore.

Parte Terza

«Tango della Pampa» — Baritono.

Puccini — «Tosca» — «Vissi d'arte» — Soprano.

Charleston — Coppia danzante.

Mascagni — «Cavalleria Rusticana» — «Voi lo sapete mamma» — Soprano.

Negli intermezzi saranno cantate canzoni regionali.

Il camerino, per le prenotazioni, sarà aperto dalle ore 10 in poi.

TEATRO ESTIVO
"La Signorina mia madre,,

Ieri sera sorpresa graditissima; il pubblico gremiva quasi tutto il teatro: cosa questa, per Udine un po' fuori dell'ordinario e della quale è bene e doveroso pubblicamente compiacersi. L'aspettativa del numeroso e distintissimo pubblico non è però andata delusa.

La brillantissima commedia recitata iersera ha avuto degli interpreti veramente a posto: Calabresi, Geri, il Rolli — bravissimo — la sig. D'Amora hanno dato efficacissimo risalto alla loro parte divertendo moltissimo il pubblico, il quale fu largo di applausi alla fine di ogni atto.

Stasera è previsto un pienone. Si darà il «Ratto delle Sabine».

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,40 — D. 7,10 — A. 9,40 — D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,26.

Arrivi: O. 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 — A. 8,50 — D. 10.50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,35 (da Pordenone) — DD. 9,37 — A. 9,50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,35 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,30.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,25 — O. 20,35 (3) per la Carnia.

(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Arrivi: D. 3.35 (2) — A. 8.15 — 11.20 (*) dalla Carnia — D. 10.33 — O. 15.45 — A. 19.25 — DD. 19.51 — O. 23.20 (3) dalla Carnia.

(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

(*) Si effettua dal 1. luglio al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 5,35 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 18.30.

Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 13.40 — 20.

Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35.

Partenze da Casarsa: ore 8.40 — 11.30 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV 6.15 — M. 8.20 — M. 12.15 — MV. 15.55 — A. 18.45 — M. 20.30.

Arrivi: M. 7.30 — A. 9.35 — M. 14 — MV. 17.35 — M. 20.05 — MV. 22.05.

Ferrovie Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 19.15. — Cividale Barbetta: 9 — 13.30 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15.25 — 21.20.

Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.15 — 17 — Arrivi a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 13.16 — 19.9.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.20 — 10.50 (*) — 14.45 (**) — 19.40.

Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.55 — 11.29 (*) — 15.25 (**) — 20.20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 (*) — 16 — 18.10 (**).

Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 (*) — 17.24 — 18.50 (**).

(**) Carrozza diretta tra Venezia e Villa Santina.

(*) Carrozza diretta tra Trieste e Villa Santina dal 28 giugno al 30 settembre.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 9.15 — 12.15 — 15 (festivo fino a S. Daniele) — 17 D. — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.35 — 10.40 — 13.15 — 16.15 festivo) — 18.5 D. — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 7.40 D. — 12.40 (solo nei giorni feriali) — 13.45 (festivo fino a Udine) — 16.50 — 18.20 — 21 (festivo).

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 8.40 D. — 14 (solo i giorni feriali) — 14.55 (festivo) — 18 — 19.30 — 22.15 (festivo).

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.40 e da Udine alle ore 17, hanno coincidenza colle autocorriere Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA
Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.10 — 13.30 — 18.30

Tarcento, arrivi: ore 7.30 — 13.50 — 18.50

Buia, partenze: ore 7.30 — 13.10 — 18.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 13.40 — 18.30.

Nimis, partenze: ore 7.30 — 11.10 — 14.10 — (feriale) 18.10 — (*) 19.10.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 11.30 — 14.40 — (feriale) 18.40 — (*) 19.40.

Tranvie

Tarcento, partenze: ore 6.45 — 7.45 — 8.55 — 11.15 — 13.25 — 14.25 — (*) 15.25 — 16.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 — 21.25 — 0.10 (**).

Tricesimo, arrivi: ore 7.5 — 8.5 — 9.15 — 11.35 — 13.45 — 14.45 — (*) 15.45 — 16.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 — 21.45.

Tricesimo, partenze: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 13.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 21.48.

Udine, arrivi: ore 7.33 — 8.33 — 9.43 — 12.3 — 14.13 — 15.13 — (*) 16.13 — 17.13 — 19.13 — 20.13 — 21.13 — (*) 22.13 — 0.55 (**).

Udine, partenze: ore 6.40 — 7.40 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — (*) 15.20 — 16.20 — 18.20 — 19.20 — 20.20 — 21.20 (**) — (*) 22.48.

Tricesimo, arrivi: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 22.48.

Tricesimo, partenze: ore 6.20 — 7.10 — 8 10 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 14.50 — (*) 15.50 — 16.50 — 18.50 — 19.50 — 20.50.

Tarcento, arrivi: ore 6.40 — 7.30 — 8.30 — 9.40 — 12 — 13.10 — 15.10 — (*) 16.10 — 17.10 — 19.10 — 20.10 — 21.10 — 22.10 (**).

(**) Si effettua dal 1. luglio al 15 settembre.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — (feriale) 18.50 — (*) 19.50.

Nimis, arrivi: ore [illegible] — 12 — 15.10 — (feriale) 19.10 — (*) 20.10.

Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 18.50

Buia, arrivi: ore 12 10 — 15.20 — 19.20.

Tarcento, partenze: ore 6.40 — 12.30 — 17.30.

Vedronza, arrivi: ore 7 — 12.50 — 17.50

(*) Si effettua solo nei giorni festivi.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile